

Il Comune: «Pnrr, progetti già in cantiere»

Attesi 75 milioni. L'ex scuola Flavio Biondo diventerebbe un presidio di vigili urbani, in pieno centro e con controlli notturni

di **Luca Bertaccini**

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), porterà sul territorio di Forlì circa 75 milioni. Fondamentale, per intercettare tutti i fondi, è farsi trovare coi progetti pronti. «E questa amministrazione ha dato sin da inizio legislatura l'input agli uffici di elaborarne», è la premessa dell'assessore comunale ai lavori pubblici, Vittorio Cicognani. Uno degli interventi che, appena arriveranno i soldi, potrà partire, «dato che abbiamo già il progetto esecutivo, ed è per questo che ci candidiamo a finanziarlo coi fondi del Pnrr», riguarda un intervento all'ex scuola media Flavio Biondo, in piazza Cavour. Il costo è di 4 milioni. I lavori potrebbero partire già nel 2022 e durare circa un anno. Cosa intende fare l'amministrazione al primo piano dell'edificio (parliamo di una superficie di circa 1.600 metri quadrati)? «L'idea è quella creare un presidio dei vigili urbani», dove i cittadini possano, per fare un esempio, pagare le contravvenzioni. C'è poi l'intenzione che ta-

MUSEI SAN DOMENICO

L'intervento più costoso, i lavori dovrebbero partire in estate 2022



A sinistra l'ingresso della biblioteca comunale, a destra il rendering del progetto ai Musei di San Domenico

le presidio «sia anche notturno, così da garantire la presenza di 2-3 agenti in centro storico anche di notte». Il Comando della polizia locale resterà in via Punta di Ferro, dove l'amministrazione intende portare gli uffici ora disseminati in varie zone (come l'ufficio in via Curiel 51).

Dal Pnrr potrebbero arrivare anche fondi, per complessivi 3.850.000 euro, divisi in due stralci, per il restauro del palazzo del Merenda, cioè la sede della biblioteca comunale in corso

della Repubblica. Il primo segmento dei lavori riguarderà il primo piano della biblioteca antica e le sale storiche, per 2 milioni di euro (la superficie è di 1.500 metri quadrati); l'amministrazione conferma la volontà di creare un passaggio che colleghi la biblioteca col retrostante campus universitario. Col secondo stralcio, da 1.850.000 euro, si interverrà anche nelle sale

PALAZZO DEL MERENDA

Restauro in due stralci su primo piano, sale storiche ed ex Pinacoteca



dell'ex Pinacoteca «recuperando lo scalone centrale che consente l'accesso alla struttura». I tempi, in particolare di quest'ultimo stralcio, non sono al momento definibili.

Dal punto di vista economico l'intervento più consistente - parliamo di 4,5 milioni di euro - è relativo al quarto stralcio di lavori ai Musei San Domenico, per la realizzazione dell'edificio di chiusura del secondo chiostro. I lavori, questo dissero i diretti interessati a inizio anno, potrebbero partire nell'estate 2022. La nuova ala si estenderà su un'area di 3.500 metri quadrati; al suo interno dovrebbero finire anche alcune opere d'arte che

si trovano all'interno del palazzo del Merenda.

Un altro intervento di rilievo prevede il recupero del parcheggio e dell'area Galleria Vittoria, in via Oberdan. Per realizzarlo occorreranno 4 milioni. «In questo modo recupereremo un parcheggio da circa 100 posti, chiuso da anni, il tutto in centro storico», ragiona Cicognani. A proposito di corso della Repubblica, sono in programma lavori da un paio di milioni di euro per la sua riqualificazione. Infine è già ammesso al contributo europeo, di 2 milioni, il progetto per la demolizione e il rifacimento della scuola dell'infanzia Manzoni, in via Gorizia.